Anno XII N. 202 — Udine, Martedì 10 Settembre 1889 — Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . L. 23
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

IL SOGNO GIUDAICO

Riportiamo dall'*Observateur français* il seguente interessante articolo:

« Se si potesse ancora dubitare dell'invasione del mondo cristiano da parte degli ebrei, l'ultima illusione dovrebbe svanire per effetto dell'esame d'un fatto poco notato ma importantissimo e pieno di presagi funesti e di minaccie per l'avvenire.

E' dalla Germania che ci vengono argomenti precisi in proposito.

La popolazione ebraica di Breslavia è di diciottomila anime, cioè forma la sedicesima parte della popolazione totale. Facendo la somma degli allievi che frequentano gli undici principali collegi e stabilimenti superiori di istruzione pubblica, si trova la cifra tonda di 5900 protestanti, cattolici ed israeliti. Normalmente questi ultimi non dovrebbero costituire che una sedicesima parte del numero totale, cioè non più di 869 studenti. Sono invece 1442, ciò che prova come il numero degli ebrei che riceve un'istruzione completa è relativamente triplo di quello degli studenti cristiani.

A Berlino questa sproporzione è anche più grande. La popolazione di questa capitale è di 1,400,000 abitanti, dei quali 67,000 sono ebrei, cioè la ventunesima parte della popolazione. I sei principali ginnasi contano in tutto 11,500 alunni tra cattolici, protestanti ed ebrei. Questi, stando alla proporzione predetta, non dovrebbero dare ai ginnasi che una ventunesima parte degli alunni, cioè 5,50; invece ne dànno 2346, numero quadruplo di quello che dovrebbe essere; di maniera che per ciascun cristiano che riceve l'istruzione secondaria, vi sono in media quattro o cinque ebrei.

Aggiungasi, che la statistica classifica gli individui dal punto di vista confessionale e trascura quello della nazionalità o della stirpe e che per conseguenza, un numero difficilmente precisabile, ma senza dubbio molto grande di giudei battezzati, specie protestanti, sfuggono a questi calcoli e sono inscritti come cristiani, senza che per ciò cessino di appartenere alla famiglia israelitica, della quale restano d'ordinario i più abili difensori.

Le cifre predette sono una prova inconfutabile della crescente invasione giudaica. Cercate in Francia o in Germania l'ebreo operaio nelle officine, conduttore dei tram, contadino o castaldo, e non ne troverete. Invece troverete tutti i collegi invasi da israeliti, che s'incamminano metodicamente e rapidamente con concorde disegno verso posizioni sociali che metteranno presto il potere nelle loro mani, così che preponderanno a lor piacere sulla società cristiana.

« Israello — dice il Talmud — è come « la padrona di casa, a cui il marito porta « denaro; come essa, Israello, senza portare « il peso del lavoro, riceve il denaro dei « popoli della terra. » E aggiunge, che « dappertutto dove gli ebrei vanno, devono « diventare dominatori dei loro stessi pa- « droni. Imperocchè, quand'anche dimoras- « sero nelle loro città, se non ne sono pa- « droni, bisogna dire: Desolazione! Mi- « seria! »

Oggidì i servi d'Israello non cantano più altamente i loro disegni, come facevano i loro padri, che si dovettero pentire di aver parlato troppo forte e troppo presto; ma conservano fedelmente il deposito dei loro disegni d'invasione. E' sempre il vecchio sogno talmudico della dominazione universale che li tormenta e bisogna riconoscere che essi vanno d'accordo a meraviglia nel prepararla. La citata pagina di statistica lo dimostra sufficientemente. Che si lascino fare per una decina d'anni ancora e si vedrà che non saranno più gli ebrei quelli che grideranno: *Desolazione! Miseria!* »

L'ebreo,, ecco il nemico!

A proposito del giornale scritto e fondato dagli *Scagnozzi*, il direttore è, nè più nè meno, un figlio di isacchetto.

Allorquando uscì il programma della *Cronaca Nera*, si disse subito, da chi aveva buon naso, che si trattava di una bassa speculazione. L'interessamento dei giornali liberali per gli *scagnozzi*, gli attacchi contro il Vicariato e contro il Vaticano, di Don Pacomio, della *Tribuna*, dell'*Opinione*, del *Diritto*, del *Popolo Romano* erano i preparativi; una volta approntato il terreno, la speculazione fece capolino. Non invano il ghetto, avea passato la parola d'ordine ai fogli, che stanno ai suoi servizii.

Il meglio si è che il programma fu concepito in termini, da sembrare scritto proprio da preti. Combatteremo gli abusi, ma rispetteremo la Chiesa, il Papa e le verità cattoliche, perchè siamo cattolici. Ed era un ebreo, che scriveva queste cose: oh, ceffo!...

Questo fatto, uno fra i mille, dovrebbe persuadere una buona volta gl'italiani, che in ogni triste impresa, in ogni codardo assalto contro la Chiesa e i suoi istituti havvi sempre la mano palese od occulta dell'ebreo. Fra i cattolici di Germania, d'Austria, di Francia e del Belgio è questa una verità fuori di discussione; ma in Italia, v'hanno ancora certuni, i quali sospettano essere lo antisemitismo, o una esagerazione, o una allucinazione, o un'ingiustizia.

No: invece l'antisemitismo è la legittima difesa dei popoli cristiani contro gli assalti, le improntitudini, le insidie, le sozzure di una setta, che tende con ogni sforzo al duplice scopo e di far quattrini e di abbattere la fede cristiana.

Un progetto massonico contro gli asili infantili

Paolo Boselli, ministro della pubblica istruzione, ha ordinato in quest'anno delle conferenze pedagogiche sul metodo di Carlo Federico Froebel da tenersi (pare) in tutte le città, nelle quali v'ha scuola normale. — A dette conferenze debbono assistere le maestre tutte degli asili infantili di quella provincia, dove trovasi la scuola normale succennata.

Lo scopo è di modellare sopra il tipo *froebelliano* tutti gli asili infantili d'Italia, e di far domandare al ministro, che gli stessi asili siano messi sotto l'immediata tutela dello Stato. Perciò i conferenzieri, a quanto si dice, sono incaricati di invitare le maestre a firmare una relativa *proposta* al ministro della istruzione, *proposta* che riuscirebbe ad un vero suicidio degli Asili. A proposito di che una persona autorevole scrive all'*Eco di Bergamo*:

" Nel redigere tale proposta, si lamenteranno i mali morali e fisici che avvengono ad educandi e ad educatrici, sia dall'arbitrio dei Municipii, sia dalle più inopportune ed ingiuste misure non di rado prese dalle amministrazioni di carità per nessun altro motivo, che pel malefico spirito di partito!.... Così facendo balenare innanzi alle uditrici " la speranza di un migliore " stipendio, di una pensione dopo certo " numero di anni di servizio, e della tran- " quillità di non più essere disturbate vita " loro durante, „ facilmente si riuscirà a carpire moltissime firme, che, addizionate insieme le une colle altre, faranno esclamare a S. E. il Ministro: " Dinanzi a tanto " plebiscito più non si può resistere!... Sia " fatta la grazia, come desiderate e chie- " dete. Gli Asili d'ora innanzi saranno in " tutto e per tutto indipendenti!... „ da chi?... " Dal Dio-Stato „ cioè dalla Massoneria.

" Questa serpentina matrigna degli Asili infantili, innanzi a tutti i suoi pensieri, metterà quello di colpire con un inesorabile ostracismo le Suore cattoliche per surrogarle colle Suore massone!... Di tutto questo piano di battaglia e di tutti questi meditati progetti fui accertato da chi in certi misteri trovasi innanzi!!! Ma se giunsi io a scoprire questi ideali così vagheggiati dalla Massoneria, potranno tutti, per le stesse vie, conoscerli?... Temo moltissimo che no! Eccole quindi, ottimo signor Direttore, la necessità di rendere noti colle colonne del suo impareggiabile giornale i tristissimi intendimenti della Massoneria dominante! „

Pellegrinaggio italiano in Francia

Leggiamo nell'*Unione* di Bologna:

Un egregio sacerdote, che ha preso parte al Pellegrinaggio italiano, ai Santuarii di

---

21 APPENDICE

L'EREDITIERA DEGLI AYGARTH

Valentino non vide più nulla; si precipitò nella strada; scostò violentemente quanti circondavano Carlotta, la prese nelle sue braccia, e la portò di peso in casa.

Fu seguito da Sheldon e da Diana.

— Valentino, siete voi? mormorava con voce semispenta la fanciulla... oh! come sono sfinita... mi hanno portata qui per essere più vicina ai medici... credete che vi saranno medici capaci di guarirmi?

— Sì, sono io... sono felice che siate stata ricondotta qui; ed ora devo allontanarmi, ma starò assente assai poco. Ho veduto un dottore nel quale ho più confidenza che nel dottor Doddleson. Vado a cercarlo, mia cara, e quando sarò ritornato, non vi lascerò più.

Carlotta non rispose; ma una leggiera pressione di mano bastò a Valentino per convincersi che era stato compreso.

Si precipitò fuori della camera per correre affin di arrivare a tempo alla stazione donde il dottor Jedd dovea partire per recarsi a San Leonardo.

Traversando l'anticamera, mormorò all'orecchio di Nancy:

— Mi credete voi ora?

— Sì, rispose essa a bassa voce; e farò tutto quello che vorrete.

Egli si scontrò in Filippo che era ritto sulla soglia; gli passò innanzi senza dirgli una parola.

Uscì in istrada.

Alla svoltata di un canto si imbattè con Giorgio che gli chiese:

Che cosa accade?

— Avete voi mandato il vostro messaggio?

— Sì; ho indirizzato un telegramma a Filippo.

— Disturbo inutile; egli è qui.

— Che significa questo?

— Chi sa che non sia una provvidenza. Ho ben esaminato Carlotta e non mi pare peggiorata. Vado a cercare il dottor Jedd.

— E non temete che Filippo sia all'erta?

— Io non lo temo più per niente; se siamo ancora a tempo a salvarla, la salverò.

Si gettò in una carrozza e gridò al cocchiere:

— Alla stazione del Ponte di Londra! gran carriera!

XXI

— Questo giovinotto è matto! mormorò Sheldon dopo che Valentino si fu dileguato; e rientrò nel suo gabinetto.

Diana che era poco più di là e avea sentito le parole mormorate da Sheldon, prese su di sè di rispondere, e disse:

— Penso che egli sia ben tormentato.

— Che cosa può averlo condotto qui?

Questa volta fu la vecchia Nancy che si incaricò di rispondere.

— Egli era venuto a cercare qualche cosa per Carlotta nella biblioteca; qualche libro, credo.

Sheldon seccato soggiunse:

— Io non ho mai incontrato un giovane con meno impero su di se stesso che questo Valentino. Se egli pensa di andare e venire così in casa mia, io metterò fine alle sue visite. Io non posso tollerare questo modo di procedere; Carlotta ha bisogno di calma e Valentino mi pare un motivo di frastuono e di disturbo, e probabilmente non oltrepasserà più la soglia di casa.

— Caro papà, disse Carlotta con voce flevole; bisogna compatire Valentino, se egli esagera in qualche cosa, è per l'affezione che mi porta.

— Io non l'ho punto con lui, come lui; ma in riguardo a voi, dal momento che avete bisogno di calma.

. . . .

Carlotta era stesa su di un sofà nella sua camera da letto, e aveva vicino a sè la vecchia Nancy quando il dottor Jedd arrivò.

Erano le sei meno un quarto e il sole morente diffondeva la sua luce rossiccia tra le invetriate.

Il medico entrò insieme a Valentino e non domandò punto di vedere il signor Filippo prima di entrare dalla malata.

Sheldon che era nel suo gabinetto, udì delle voci; uscì e vide il dottore che metteva il piede sul primo gradino della scala che metteva alle camera da letto.

— Che è questo? che è questo? domandò a Valentino.

— Vi ho detto che l'opinione del dottor Doddleson non mi soddisfa, e il dottore qui presente è venuto dietro mia richiesta.

— E con quale diritto voi conducete un altro dottore in casa mia prima di esservi inteso con me?

— Col diritto che mi dà l'affezione che io le porto; poichè essa è mia fidanzata; e l'opinione del dottor Jedd ha poi per me un peso che manca a quello del dottor Doddleson.

Al nome del dottor Jedd, Sheldon trasalì leggermente; ma si ricompose subito e giudicando troppo difficile la sua situazione cambiò giuoco:

— Avevo l'onore di conoscere il dottor Jedd di fama (e s'inchinava), ed io ritiro le mie osservazioni; quantunque si infranga l'etichetta professionale e il dottor Doddleson possa avere tutte le ragioni di lagnarsi.

(*Continua*).

Francia, condotto dal nostro egregio amico conte Giovanni Acquaderni, scrive da Marsiglia, 4 settembre:

Il Pellegrinaggio italiano ai Santuarii di Francia riunitosi la sera del 2 corr. a Ventimiglia e benedetto ed accomiatato in quella cattedrale da un commovente discorso di quel pio Vescovo, partiva in lieta comitiva alle ore 10.58 di quella sera alla volta di Marsiglia, dove arrivava alle ore 8 ant. del giorno 3. Alla mattina del giorno 4 faceva la sua visita di devozione al Santuario di N. S. della Guardia, in concorrenza col Pellegrinaggio Belga che move ai medesimi Santuarii e coi medesimi voti. Gli italiani sono in numero di 97; i Belgi 260. La prima visita è stata piena di edificazione e consolantissima. Messa, comunione generale, discorso del presidente spirituale dott. D. Radini Tedeschi. Musica, canto e benedizione. Accoglienza ed accompagnamento cordialissimo.

Un ulteriore dispaccio annuncia il felice arrivo a Lourdes. Tutti i pellegrini sono lieti, soddisfatissimi, in piena prosperità. Questa sera si parte da Marsiglia per Lourdes dove arriveremo domani alle tre pom. dopo 21 ore di ferrovia.

Le ultime notizie da Lourdes fanno sapere che il pellegrinaggio italiano fu accolto dovunque festosamente.

A Ventimiglia Mgr. Vescovo celebrò la funzione durante la quale vennero imposte le croci ai pellegrini.

A Marsiglia questi, accolti gentilmente da un Comitato, assistettero ad una commovente funzione che venne celebrata nella chiesa di Notre-Dame de la Garde.

Il pellegrinaggio italiano è giunto a Lourdes il giorno 5. La mattina fu celebrata una funzione nella Cappella italiana della nuova Chiesa del Rosario.

Lo spirito e la salute dei pellegrini sono eccellenti.

Il governo francese contro il Clero

Mentre il Clero francese santamente si adopera per il bene della nazione, il governo pensa ad opprimerlo.

Ecco il testo della circolare indirizzata dal ministro della Giustizia e dei culti agli Arcivescovi ed ai Vescovi:

« Il periodo elettorale è appena aperto, e già alcuni membri del clero mi sono additati come persone che si mescolano alla lotta di partiti.

« Per conseguenza, io ho il dovere di fare appello al vostro alto intervento. Vi prego di far comprendere a tutti i sacerdoti della vostra Diocesi quale si sia il loro grado nella gerarchia ecclesiastica, che è loro proibito di manifestare delle preferenze politiche nell'esercizio delle funzioni sacerdotali, e di abusare in un modo qual si sia, del credito della autorità che può dare il carattere di cui sono rivestiti.

« Richiamo i tribunali alla applicazione che spetta a loro di fare delle disposizioni del Codice penale, destinate a reprimere le agitazioni che turberebbero l'ordine pubblico da parte dei ministri del culto nell'esercizio del loro ministero.

« Il Governo, usando del diritto di alta disciplina che gli è stato riconosciuto rispetto a tutti i membri del clero, non esiterà, d'altra parte, a procedere contro quelli tra essi che avrebbero violate dette regole di condotta, la cui osservanza, dopo il concordato, è stata voluta sotto tutti i regimi, e la cui violazione, al principio del regime attuale, è stata la prima e principal causa delle difficoltà che sono sorte fra l'autorità religiosa e il potere civile.

« I maneggi, le predicazioni politiche, e generalmente tutti gli atti che dinotassero una ostilità sistematica, trarrebbero con sè immediatamente la radiazione dai quadri del clero retribuito dallo Stato.

« Inoltre, i sacerdoti che si sarebbero per tal modo compromessi, non potrebbero più pretendere in avvenire ai titoli la cui assegnazione è subordinata al gradimento del Governo.

« Sono, tuttavia, convinto che il Governo non dovrà ricorrere a questi atti di severità, o che la vostra saggezza e la vostra energia basteranno ad assicurare nella vostra Diocesi la neutralità indispensabile, nell'interesse della Chiesa come in quello dello Stato.

« Aggradite ecc.

« *Il Guardasigilli*
« THÉVENET ».

MENELIK RE DELL' ETIOPIA

Notizie dell'Etiopia recano che Menelik e Teclà-Aimont s'incontrarono in Wadela, dove il Re del Goggiam fece al nuovo Negus l'atto di sottomissione. Menelik diede a Teclà-Aimont il paese di Kaffa, donde partì verso la fine di giugno assieme ai generali sciòani Degiac Desta, Degiac Massaina e Barambars Suole Saghede.

Quasi alla stessa epoca Re Menelik ricevette le sottomissioni di tutti i capi del Begiemeder e degli antichi generali di Re Giovanni. Re Menelik distribuì le varie Provincie, e prese la via di Boru e Mieda dove in Dassò aveva fatto preparare le case per passare la stagione piovosa. Egli s'incoronerà alla fine di questo mese Re dei Re, e quindi andrà ad occupare il Tigrè.

Ras Fobanà è morto di malattia alla testa, improvvisamente: la morte avvenne in Fallè il 3 luglio.

Dalla parte di Ghielga i Dervisci fecero delle razzie di buoi e si ritirarono verso Matemma, dove infieriscono la fame e le malattie.

Presentemente l'antico Impero etiopico è riunito sotto Re Menelik; manca solo a completarlo la Provincia del Tigrè.

ITALIA

Massa — *Colluttazione con un malfattore* — L'altro ieri due carabinieri perlustrando la campagna incontrarono il latitante Ferrari che da vario tempo era ricercato dall'autorità. Essi gli intimarono l'arresto.

Il Ferrari anzichè obbedire all'ordine di arresto, oppose una accanita resistenza, impegnando una viva colluttazione coi carabinieri.

Nella lotta il Ferrari riuscì ad impadronirsi del revolver di uno dei due carabinieri, e rivolgendoglielo contro tentò di spararagli un colpo al petto.

Il carabiniere, visto il pericolo, non si perdette d'animo, e spianatogli il moschetto contro gli sparò un colpo alla testa.

Il Ferrari cadde rinverso gettando un urlo, e poco dopo moriva.

I carabinieri ne raccolsero il cadavere che fu depositato in una cascina vicina, a disposizione dell'autorità che, dopo la constatazione di legge, ne ordinò la tumulazione.

Roma — *Travolti da una rovina.* — *Il Popolo Romano* scrive in data di Roma 8:

Un grave infortunio avvenne ieri mattina ai lavori del Tevere nel tratto che dal ponte di Ripetta, si stende allo stabilimento di mattazione.

Colà si stanno eseguendo grandi lavori di sterro per la sistemazione delle sponde del fiume.

Ad un tratto, verso le 10 ant, una grande frana si staccò della sponda all'altezza di 6 metri, travolgendo nella rovina i carrettieri Egidi Lorenzo e De Jodo Florindo.

Fu un momento terribile!

Gli altri operai, riavutisi quasi subito dallo spavento, si diedero immediatamente, col massimo ardore, ai lavori di salvataggio. E' facile immaginare le ansie di quei tristi momenti; finalmente, dopo grandi sforzi, gli operai riuscirono ad estrarre i loro disgraziati compagni dalle macerie. Erano vivi, ma ridotti in uno stato da far pietà.

Trasportati all'Ospedale di S. Giacomo, l'Egidi fu giudicato in pericolo di vita; anche il De Jodo fu riconosciuto in gravissimo stato.

Si recarono immediatamente sul luogo del disastro l'ingegnere del Genio civile, sig. Coletta, con un funzionario di pubblica sicurezza, per accertare a chi spetti la responsabilità del disastro.

Gallarate — *Sei bambine avvelenate* — A Gallarate sei bambine, dal 3 ai 10 anni, trovandosi in un giardino di una loro parente, per curiosità più che per gola si misero a mangiucchiare dei frutti somiglianti a specie d'uva selvatica, in parte matura, in parte acerba. Nessuno si accorse e nessuno dei parenti dubitava che quel frutto, prodotto da una pianticella ivi trapiantata fino dall'anno scorso, contenesse potentissimo veleno.

Si trattava, invece, di bacche di atropa-belladonna, e poche ore dopo tutte le bambine erano in grave stato. Una è morta. Un'altra è aggravatissima. Le altre sono in via di guarigione.

ESTERO

America — *Congresso Cattolico negli Stati Uniti.* — Si è compiuto ora appena l'imponente Congresso dei cattolici tedeschi a Bochum, e già se ne prepara un altro, che riuscirà di gran lunga più imponente, a Baltimora negli Stati Uniti. Nel manifesto apparisce come l'idea del Congresso sia stata suggerita dalla lietissima e gloriosa solennità, che sta per celebrare la Chiesa americana: — il centenario dello stabilimento della Gerarchia cattolica negli Stati Uniti. —

Quando, un secolo fa, nel 1776, gli Stati Uniti proclamarono la loro indipendenza, non vi si contavano che 30,000 cattolici sopra 4 milioni di anime; orbene, risulta dalla statistica del corrente anno; che quella popolazione è salita a *settantaquattro* milioni, e che dei medesimi l'ottava parte, vale a dire 8,157,676 sono cattolici!

E questa solennità coinciderà anche colle feste dell'inaugurazione della nuova Università americana cattolica che avrà luogo in novembre.

Austria-Ungheria — *La città di Seghedino minacciata da un'altra catastrofe.* — Chi non si ricorda la inondazione del Tibisco, che nel 1879 distrusse quasi la disgraziata città ungherese? Ebbene, Seghedino è ora minacciata da una catastrofe consimile. La diga principale, eretta dopo l'innondazione menzionata e che costò quasi cinque milioni di franchi, si è sfasciata l'altro giorno ed è necessario rifarla da cima a fondo. Sembra che il sostegno poggi su terreni paludosi, e non abbia fondamenti propriamente detti.

Questo accidente — telegrafa il corrispondente del *Times* — provoca grave biasimo al Governo ungherese, che sarà tenuto responsabile della cattiva costruzione, giacchè le opere furono eseguite sotto la sorveglianza del conte Lodovico Tisza, fratello del primo ministro.

Germania — *I cattolici badesi e le elezioni.* — Oltre millecinquecento persone domenica scorsa si riunirono a Friburgo per concertare il contegno da tenersi dai cattolici nelle prossime elezioni.

Parecchi oratori presero la parola per constatare tutti che il movimento cattolico in Germania va ogni giorno sempre più estendendosi.

Il Presidente De Bouì annunciando che tutto il paese ha speciali comitati per le elezioni sviluppò il programma che si propone di sostenere il Centro cattolico che si compendia nella *Cristianizzazione* e nel richiamo degli Ordini Religiosi.

L'Assemblea si sciolse con entusiastiche acclamazioni al Santo Padre.

Cose di Casa e Varietà

Per la Chiesa al SS. Cuor di Gesù in Bussana

All'odierno numero del *Cittadino* uniamo per gli amici un supplemento. E' un modulo che invita a raccogliere offerte per rifabbricare la Chiesa e dedicarla al SS. Cuor di Gesù nel paese di Bussana completamente distrutto due anni sono dal terremoto. Nessuno dei nostri amici potrà dire di non aver una *palanca* da offrire a quei disgraziati paesani che nella miseria in cui sono piombati sentono maggiormente il bisogno di ricorrere a Dio, e non hanno una Chiesa, poveretti, dove recarsi a pregarlo!

Facciamo conto sulla pietà, sulla generosità degli amici nostri. Rimandino tutti il modulo ricoperto di nomi d'oblatori. Se ogni nostro amico s'interesserà di trovare cinquanta persone che offrano la *palanca* o mezza *palanca*, quale bello aiuto non verrà per la fabbrica della Chiesa al Santissimo Cuor di Gesù? Quante benedizioni non si attirerà dal Cielo e sopra di sè e sopra della sua famiglia?... — Siamo sicuri che nessuno rifiuterà di prestarsi per un'opera di tanta importanza.

A Monte Berico

Il pellegrino cattolico va meditabondo verso il termine del suo viaggio; il santuario gli ricorda il cielo, la via che tiene la vita.

E uno spettacolo di cielo si prepara ancora a noi che converremo al Santuario della Vergine in Vicenza.

L'erta verdeggiante popolata di una moltitudine di fedeli, e vi abbonderanno i contadini, i campagnuoli, quei medesimi che componevano il fitto delle turbe che seguivano Gesù sui monti della Galilea, quell'erta vedrà un'altra refezione miracolosa più stupenda di quella dei pani moltiplicati.

L'aura d'autunno agiterà lietamente le fiaccole dei sette candelabri sull'altare fuori della Basilica, i sette gravi bronzi, simili a squille angeliche, alterneranno i rintocchi allegri coi cori religiosi dei pellegrini, fra un popolo di aggregate e pie confraternite e venuti di lontano colle loro insegne sacre, in mezzo a clero numeroso e a circa dieci vescovi, salirà l'incenso dalle mani del nostro Cardinale simbolo della preghiera di tutti noi.

Sarà uno spettacolo di cielo.

La regione sarà degnamente rappresentata. La bellezza dei fiorenti paesi, dei fiumi costeggiati da popolosi borghi, delle antiche e gravi città del Veneto, sarà come riflessa nella varietà dei costumi, ma l'unità della Fede, della Speranza, dell'Amore rifletterà l'azzurro uguale del cielo.

L'Agnello s'immolerà, Maria farà sentire la sua presenza nel palpito accelerato di amore che dai nostri cuori saluterà il Re di Pace, noi scenderemo dal monte forti e spiranti ardore come i leoni, ma circonfusi di quell'aura tranquilla che riporta seco chi è stato vicino alla Divinità.

Andiamo a comporre una bella corona intorno ai nostri Pastori, andiamo a popolare la mensa del Re di Pace, gli Angeli scorreranno sul capo delle nostre schiere rapito in dolce estasi d'amore.

Per i soldati di terza categoria all'estero

Secondo le vigenti disposizioni i militari di terza categoria della leva in corso, volendo ottenere il passaporto per recarsi all'estero, dovevano prima chiedere ed ottenere l'autorizzazione al Ministero della guerra.

Ora il ministro della guerra ha autorizzati i prefetti e sotto-prefetti di concedere il passaporto anche ai militari di terza categoria della leva in corso, senza che occorra l'autorizzazione del ministero.

Ladro in Chiesa

A Casarsa fu arrestato Boser G. sorpreso in atto di estrarre denari da una cassetta delle elemosine nella sagrestia della Chiesa parrocchiale.

Incendio

In Rive d'Arcano un incendio distrusse la casa di De Angelo Teresa, arrecando un danno di L. 2330.

Fulmine incendiario

Nello stesso comune una folgore caduta sul fienile isolato di Contardo L. l'incendiò, arrecando un danno di L. 2325.

Piccola posta

Sig. ch. G. C. — Pesaris — Non teniamo più la rappresentanza dei Barolli e quindi neppure il deposito degli articoli attinenti al traforo. Disponga come crede meglio dell'importo speditoci.

Ginnastica

Allo scopo di abilitare all'insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie del Regno coloro che sono provveduti di autorizzazione provvisoria a tale insegnamento o insegnano da tre o più anni in qualità d'incaricati in istituti governativi o pareggiati, sarà tenuta il 15 ottobre p. nella R. scuola normale di ginnastica di Roma una sessione straordinaria di esami per l'abilitazione a tale insegnamento.

Le istanze in carta bollata da cent. 60 fornite dei documenti necessari, dovranno inviarsi non più tardi del 30 settembre corrente al consiglio direttivo della R. scuola normale predetta.

Le ultime notizie delle campagne

Da notizie telegrafiche giunte al ministero dell'agricoltura risulta che il raccolto

del frumento in Italia fu di ettolitri 36,592,900, corrispondenti a circa 78 1[2 per cento di un prodotto medio, per una metà di qualità buona, pel resto mediocre.

Il raccolto è stato scarso più che altrove in Liguria e nella regione meridionale mediterranea.

Le condizioni della campagna sono in generale soddisfacenti, nell'alta Italia in special modo il riso e i foraggi. Non altrettanto si può dire per la media e bassa Italia a causa della siccità e dei forti venti.

La vite però quasi dappertutto fa temere uno scarso prodotto sebbene siasi molto arrestato lo sviluppo della peronospora.

Scarse le frutta in genere, eccettuati i fichi; molto abbondanti le ghiande.

Malgrado che in questi giorni sia caduta dell'acqua, pure si desidera ancora la pioggia anche per preparare i terreni per le nuove semine.

Attendesi alla macerazione della canapa e del lino.

Quattro medaglie d'argento

Il Circolo Enofilo italiano ha stabilita la concessione di quattro medaglie d'argento pei migliori vini da pasto, nella regione veneta, a quei produttori di vini che proveranno di avere una produzione non minore di 200 ettolitri dello stesso vino.

Capelli finti

La *Justice* annunzia che l'ultimo piroscafo dell'estremo Oriente ha sbarcato in Francia ventotto balle di capelli di donne cinesi.

Quest'arrivo permetterà, senza dubbio, di dare i capelli finti quasi per nullà.

Quanto frutta a tutto oggi la Torre Eiffel

E' semplicemente favoloso:

Dal 15 *maggio* al 27 agosto	Fr.	3,668,933
Dal 28 *agosto* al 5 settembre	»	335,458
Totale al 5 settembre	Fr.	3,999,391

Banca Popolare Friulana — Udine

con Agenzia in Pordenone

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 agosto 1889.

XV° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa		L. 63,328.32
Effetti scontati		» 2,881,815.60
Anticipazioni contro depositi		» 30,102.—
Valori pubblici		» 722,399.66
Debitori diversi senza spec. class.		» 3,169.02
» in Conto corr. garantito		» 182,083.89
Riporti		» 60,000.—
Ditte e Banche corrispondenti		» 58,429.12
Agenzia Conto Corrente		» 38,429.90
Stabile di proprietà della Banca		» 31,600.—
Deposito a cauzione di C. C.		» 349,069.50
id. id. anticipaz.		» 42,087.30
id. id. dei funzion.		» 62,250.—
id. liberi		» 08,309.—
Totale Attivo		L. 4,637,993.21
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 16,650.83	
Tasse Governative	» 9,167.50	
		» 25,818.33
		L. 4,663,811.54

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	300,000.—	
Fondo di riserva	76.487.34	
		» 376,487.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni		» 32,394.03
Depositi a risp.	L. 1,249,188.58	
Idem a piccolo risparmio	» 86,275.84	
Id. in Conto corr.	» 1,864,106.16	
		» 3,199,570.58
Ditte e Banche corrispondenti		» 854,902.04
Creditori diversi senza speciale classificazione		» 36,699.23
Azionisti Conto dividendi		» 1,494.—
Assegni a pagare		» 260.—
Depositanti div. per dep. a cauz.		» 391,156.80
Detti a cauzione dei funzionari		» 62,250.—
Detti liberi		» 108,309.—
Totale Passivo		L. 4,563,523.02
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L. 73,841.42	
Risconto e saldo utili eserciz. prec.	» 26,447.10	
		» 10,028.52
		L. 4,663,811.54

IL VICE-PRESIDENTE
Ing. B. MARCOTTI

Il Sindaco *Antonio Mussati* — Il Direttore *Omero Locatelli*

BIBLIOGRAFIA

Sulle Decime — Esposizione sommaria degli articoli 1. e 3 della legge 14 luglio 1887 n. 4727, serie III.a. Opuscolo del Sac. Pietro Rota arciprete di Lallio, dott. in diritto Canonico. — Si vende a Bergamo presso la tip. *Alessandro* — Prezzo cent. 50.

Ernesto canonico Degani — La dominicalità delle decime della diocesi di Concordia. — Lavoro edito a cura della commissione diocesana. Tip. *Castion* in Portogruaro.

Il Santuario della Madonna detta di S. Salvatore e il Convento dei Cappuccini di Casalpusterlengo — Notizie storiche del P. Mauro da Sabiaco lettore Cappuccino — Milano tip. *Ghezzi*, prezzo centesimi 40.

Rivolgere le domande al P. Egidio da Milano in Roma.

Il Fonografo svelato al popolo nei suoi particolari, con apposite figure e col ritratto dell'inventore Edison. — Vendibile alla tipografia delle *Letture Cattoliche*, Genova, al prezzo di cent. 15 la copia.

Diario Sacro

Mercoledì 11 settembre — s. Giovanna Francesca ved.

ULTIME NOTIZIE

Roma 9.

Ieri ebbe luogo la annunciata commemorazione di Benedetto Cairoli che riuscì piuttosto fredda, e povera.

Il corteo composto d'associazioni mosse da Piazza del Popolo e si recò al Pincio. Le persone che componeano il corteo erano circa tremila. Le bandiere erano 114. V'erano 61 garibaldini in divisa.

L'Autorità di P. S. prese immense precauzioni. La dimostrazione fu ordinata.

***

Alla ripresa dei lavori parlamentari sarà presentato un progetto di legge per ridurre le Prefetture da sessantanove a sole cinquanta.

***

Sono ultimate le trattative fra la Banca Nazionale e la Tiberina.

La Banca Nazionale aprirà alla Tiberina un credito di 30 milioni verso la cessione di cambiali garantite da iscrizioni ipotecarie di primo grado, verso i suoi costruttori e sugli stabili della Tiberina stessa.

***

Dicesi imminente un opuscolo con rivelazioni diplomatiche sulla breccia, svelandone la complicità della Prussia.

***

Tra i nomi dei nuovi cardinali si fa quello di un principe romano e gesuita.

In Austria-Ungheria

La stampa russa più avanzata ha aperto una polemica abbastanza vivace contro l'Austria-Ungheria a causa dell'esclusioni degli addetti militari presso le ambasciate estere a Vienna, eccetto quelli dell'Italia e della Germania, dalle manovre in Galizia ed in Ungheria.

Quei giornali, i quali, quando l'Austria e la Germania cercano di non urtare le suscettibilità della Russia, scorgono in ogni atto di accondiscenza un tranello, gridano ora che l'esclusione dell'addetto militare russo è una prova delle intenzioni ostili dell'Austria.

A Vienna però non si fa gran caso degli strilli della stampa panslavista, e si osserva che l'ammissione dei due addetti militari d'Italia e di Germania tende soltanto ad accentuare le relazioni di alleanza fra le tre potenze e che gli altri addetti saranno ammessi alle grandi manovre in Boemia.

In Germania

Si telegrafa da Berlino in data di ieri sera che nel pranzo di gala che ebbe luogo alla corte di Dresda in onore dell'imperatore Guglielmo, questi rispondendo al brindisi del Re di Sassonia disse:

« Da parecchi anni ho da soddisfare un gran debito.

Vostra Maestà ebbe cura di me con immutabile fedeltà. Il mio defunto genitore mi raccomandò vivamente a Vostra Maestà pregandola di darsi pensiero di me se egli fosse morto.

Vostra Maestà ha magnanimamente adempiuta la preghiera. Già da molto tempo ho un amico intimo, un consigliere paterno in Vostra Maestà.

Mi gode l'anima di esprimere calorosi ringraziamenti a Vostra Maestà che venero quale contemporaneo di chi sotto il comando del mio avo di gloriosa memoria, collaborò con pieno successo a riconquistare l'antica libertà per fondare il nuovo impero. »

Il brindisi del Re di Sassonia in onore dell'imperatore suonava così:

« Sette anni or sono vedemmo fra noi l'avo vostro, l'imperatore Guglielmo, che mai dimenticheremo; lo salutammo come il capitano vittorioso del passato.

Oggi salutiamo voi come il capitano dell'avvenire, come guida della nazione tedesca nel pericolo.

Siate sicuro che come noi vecchi rimanemmo fedeli al vostro avo nei giorni pericolosi e nei giorni felici, noi ed i giovani di questo corpo d'esercito, nonchè tutti coloro che verranno dopo di noi, risponderemo lietamente al vostro appello, quando la patria in pericolo lo richiederà.

Commilitoni del 12. corpo! Vi chiedo di bere meco alla salute dell'imperatore Guglielmo! »

In Francia

Il deputato corso Susini, che ora si trova a Tolosa, ha spedito un violentissimo telegramma al ministro Costans accusandolo di violare tutte le libertà, di provocare la guerra civile, di essere un vero dittatore, di aver fatto attentare ierlaltro alla vita sua, che egli Susini scampò miracolosamente al ferro di due sicari, di avere tentato di incendiare il teatro per bruciare 3000 cittadini.

Susini provoca quindi Costans a duello mortale dicendo di recarsi immediatamente a Parigi.

— Le dichiarazioni di candidatura presentate ai prefetti ammontano già a 1220.

— Gli operai italiani incominciarono a lasciare Parigi a piccoli gruppi.

La maggior parte, specialmente garibaldini, recansi a Digione dietro invito del sindaco.

La proposta di un vescovo

Abbiamo oggi riportata la circolare diretta al ministro Thevenet a tutti i vescovi ed arcivescovi francesi.

Ora apprendiamo da un dispaccio ieri che il vescovo *Seez diresse* a Thevenet una lettera di protesta contro questa sua circolare.

Dice che la circolare ferisce il clero nella dignità e nel nel suo patriottismo.

Soggiunge: « Non siamo stranieri siamo cittadini francesi come voi, e reclamiamo i nostri diritti, di cui voi non potete privarci ».

In Bulgaria

Un telegramma da Bucarest in data di ieri sera annunzia che in Bulgaria si segnalano numerosi movimenti di truppe. Si crede che il giorno 18 del corrente si proclamerà l'indipendenza di tutta la Bulgaria.

Per Candia

Telegrafano da Atene che Salisbury abbia raccomandato al sultano concessioni favorevoli pei candiotti.

TELEGRAMMI

Monza 9 — Il Re e la regina, il principe di Napoli e il duca di Braganza sono giunti alle ore 11,30 ossequiati dalle autorità.

Milano 9 — La missione etiopica, è partita per Torino. Alla stazione la salutarono le autorità.

Torino 9 — La missione etiopica è arrivata.

Londra 9 — Lo *Standard* ha da Belgrado: La regina Natalia è attesa il 18. Il Metropolita Michele dichiarò che se Natalia domandasse la revisione del processo di divorzio ri crederebbe obbligato a sottoporre la domanda alla Commissione ecclesiastica, ma si crede che la regina non la domanderà per evitare una pubblicità sfavorevole alla dinastia degli Obrenovich.

Notizie di Borsa

10 settembre 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L.	93.90	a L.	94.00
id. id. 1 Lugl. 1889	»	91.73	»	91.83
id. austriaca in carta	da F.	83.50	a F.	83 50
id. » in arg.	»	84.35	»	84.45
Fiorini effettivi	da L.	212.75	a	21,425
Bancanote austriache	»	212.—	»	214.25
Azioni Banca di Udine	»	102.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	»	104.—	»	—.—
» Tramvia Udine	»	102.—	»	—.—
Cotonificio Udinese	»	1120.—	»	—.—

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

FABBRICA D' ORGANI

MILANO — Viale Porta Venezia, N. 26.

MILANO — Via Panfilo Castaldi N. 8.

Fuori Porta Principe Umberto

NATALE BALBIANI

AI MM. RR. Parrochi, Fabbricerie e Comunità Religiose.

Il sottoscritto Fabbricatore, Ristauratore d'Organi, lieto dei felici risultati poi molti lavori eseguiti con soddisfazione de' suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione; assicurando che non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

NOVITA'

Esposte in Piazza del Duomo, N. 43 — MILANO

FRA I NEGOZI DEI SIGNORI BAJ E RITUALI

Dietro invio di L. 12,75 e della propria fotografia si spedirà un elegante ritratto in gomma, col quale si possono ricavare le proprie effigie per un' infinità di copie su carta da lettere, su avvisi d'arrivo dei viaggiatori, biglietti d' augurio, partecipazioni di matrimonio coi ritratti e su qualsiasi altro oggetto tanto in metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc., e sulle biancherie coll' inchiostro indelebile. — Portamonete in vero bulgaro con propria effigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto.

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri e macchinette perforanti a mano e tascabili per effetti bancari anche con data variabile — Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri — Compositoi con caratteri e numeri in pura gomma per stampare a piacimento diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoj, mobili, tele, cartoni, ecc. — **Necessaire** per marcare la biancheria indelebilmente da l. 4,50 — Eleganti scatole per Signora con Macchinetta in gomma che disegna ricami da L. 5 in avanti, e tascabili con timbro e data variabile anche a foggia d' orologio — Portamonete, portafiammiferi, impugna-bastone con timbro — Guancialetti perpetui inesauribili, da L. 1 in avanti — Timbri con data variabile d' ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Tenaglie per piombare da L. 18 a 28 — Ciondoli a calendario, con mozza-sigari ed elegantissimi a varie foggie, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie — Suggelli per ceralacca ed incisioni d' ogni specie — Macchine per scrivere — Copialettere da L. 15 in avanti — Timbri variabili da L. 11,50 — Impianto di Tipografie e di fabbriche di timbri da ogni prezzo — Forniture all' ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come ciondoli, orologi automatici, Lapis-penna, calendari, ecc. ecc., e variato assortimento d' articoli coi quali ognuno può stampare da sè.

PRESSE Tipografiche

LUCE CENTIMETRI

15 per 10 ½ L. 38
23 ½ per 15 ½ L. 95
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto rinomate per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandate a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune e nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. — Nelle lire 125 e 95 sono comprese undici cassette contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di pezzi diecimila, marginatura, filetti ed interlinee, tutti gli accessori e cassa imballaggio. In quelle da L. 250 i pezzi sono ventimila oltre ai relativi filetti, marginature, interlinee e tutti gli accessorii; il solo porto sta a carico del Committente. Quelle da lire 38 oltre agli accessori posseggono una elegante cassetta accomparti contenente caratteri, fregi, filetti, ecc. MACCHINE a pedale Americane **Liberty** per sole L. 800, luce 38 per 32. Più piccola L. 650, più grande L. 1000.

Macchine veloci da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e caratteri. *Macchine celerissime* da L. 150, e 220 con accessori e caratteri. *Cassette tipografiche* da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42.

Impianti di fabbriche di timbri

COL SISTEMA ZINI C. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO

Chi è provveduto di una delle suddescritte Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri, filetti, marginatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. **95**. In tal maniera colla tipografia si avrà anche la fabbrica di timbri.

Non si risponde agli scritti se non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosca il preciso costo dell' articolo.

Non si confondano gli articoli garantiti di perfezione di questo premiato e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovaghi. — Si diffidi della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione colla firma autografa **Zini C. M.** *dal quale vengono prima provate per garantirle perfette.*

Si spediscono GRATIS i manifesti, rivolgendosi allo Stabilimento ZINI C. M., Corso Porta Romana, 116 — MILANO.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria

magnifico volume in-8.o gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

Gli Ammiratori della Luna

all'Oriente di Marsiglia

in 12.o con 15 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, serie e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: Immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, LIBRI da MESSA in LUSSO e semplici ecc. ecc.

ACQUI — STABILIMENTO VINI — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrini

garantiti di pura uva

	In casse di 12 bot.	Per Ettolitro
Champagne Beccaro	30	—
Moscato passito	18	90
Moscato Strevi	14	60
Moscato secco	14	60
Chiaretto passito	18	90
Barbera fina	14	60
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	60
Aceto bianco di Moscato	14	60
Da pasto fino	—	42
Da pasto comune	—	35

A richiesta si spediscono campioni GRATIS

Il CHAMPAGNE BECCARO in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le sole Damigiane Beccaro ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le sole Damigiane Beccaro furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colle **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri **10** circa L. **2,10**
» » **15** » » **2,60**
» » **25** » » **3,10**
» » **35** » » **3,60**
» » **45** » » **4,60**
» » **55** » » **5,40**

Franco stazione Acqui. — Si spediscono pure litrate coll'aumento di cent. 15 cad. Per quantità oltre 50 damigiane sconto a convenirsi.

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfezionata di quante si conoscano, ed è destinata a portare immensi vantaggi all' Enologia. Essa riunisce ad una semplicità di costruzione una grande solidità; pigia e sgrana perfettamente quindici quintali d' uva all' ora, bastando la forza d' un uomo solo per il movimento. — Tutti i più distinti enologi raccomandano il diraspamento dell'uva, perchè con questa pratica si ha un vino **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi.** Esso resiste a lunghi viaggi senza intorbidire, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col graspo, essendo assurdo che il graspo di qualunque qualità di uva, sia di qualche vantaggio nella fermentazione — il costo di questa macchina è di sole L. **280** compreso due mastelli della capacità di 600 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna possa effettuarsi in tempo utile.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca d'ogni spesa alla Stazione d'Acqui. — PAGAMENTO PER CONTANTI.
La prima ordinazione d'un committente non conosciuto dalla casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta saldo.

Sapone smacchiatore a cent. 25 il pezzo — Saponi per bucato saponi per toeletta a prezzi diversi. Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta num. 16, Udine.

LA VELOCE

SOCIETÀ ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA ai 3, 14, e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Piroscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

RIVOLGERSI: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nunziata, N. 17.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Nodari Lodovico, via Aquileia, 29 — SPILIMBERGO sig. *Arturo Trigatti* — FAGAGNA sig. *Candotti Melchiade* — PALMANOVA sig. *Stefanuto Giovanni* — LATISANA sig. *Pavan Ferdinando* — SAN DANIELE sig. *Miotti Nicolò* — S. PIETRO sig. *Codolini* — CIVIDALE sig. *Michelini* — TARCENTO sig. *Cussigh* — AMPEZZO sig. *Spangaro* — TOLMEZZO sig. *Moro Giacomo*.

Fabbrica Saponi e Depurazione Sevo

Ditta P. LAURENTI e C. — SPOLETO

Premiata a varie esposizioni industriali e scientifiche ed ultimamente all'Esposizione di Brescia.

Saponi da bucato galleggianti e pesanti, verdi gialli ecc.

Specialità in **sapone** igienico da **toeletta** a base di Sevo di Montone per la morbidezza e conservazione della pelle.

Saponi medicinali all' **acido fenico** al **catrame** e **canforati.**

Sevo depurato di Montone per cura delle malattie della pelle, al **Precipitato bianco**, all'**Amido Borico**, alla **Canfora** al **Balsamo Peruviano** e **Naftalina**, al **Sublimato**, all' **Acido Fenico**, semplice e profumato, raccomandato dal prof. comm. MANASSE e dal cav. SILVESTRI dottor LUIGI di Roma.

Prezzi modicissimi.

Rivolgersi alla ditta in Spoleto, ovvero alla farmacie **Amante** di **Napoli**. — Udine all'Ufficio Annunzi *Cittadino Italiano* via della Posta 16.

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore aggradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingeria.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito gli ingorghi glandulari di una grossezza spaventosa che resistevano a qualunque medicina si interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti; e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente. Boccetta Lire **1,60** — FARMACIA PRATO, via Po, 20, Torino, ove trovansi tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16, Udine.

Società e Scuola Pratica D' Apicoltura

in JESI (Prov. di Ancona).

Miele bianco centrifugato inetagnato da K. 25. Prezzo da convenirsi. — Contro vaglia di L. 3.50 si spediscono in pacco postale K. 2,500 di miele da tavola scoltissimo in elegante barattolo cromolitografato con coperchio mobile.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalle città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l' Italia.

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America: Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingua, Selvaggina, Polleria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrole Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi, ecc.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 15.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta num. 16.

Wein pulver *(o Champagne artificiale)*. Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, topico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazzose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Lo Stabilimento Fotografico Nièpçe

Premiato e Brevettato dal Governo di S. M. Umberto I, e dalla Repubblica Francese.

(Napoli — S. Biagio dei Librai, 103 — Napoli)

eseguisce colla massima sollecitudine e spedisce franco di porto in tutto il Regno: *un magnifico ritratto inalterabile a mezzo busto della grandezza naturale* riprodotto da qualsiasi fotografia che gli venga inviata col relativo importo anticipato

di sole L. 15

E' un elegante ornamento da sala, un grazioso dono per onomastico, per sponsali, per qualunque siasi festa di famiglia, infine per conservare l'effigie dei propri congiunti trapassati

Per sole L. 50

Si spedisce un ritratto *mezzo* busto al naturale, *ad olio su tela* eseguito da valenti artisti (Unire all'importo ed alla fotografia da ingrandire i relativi connotati, cioè, colorito della carnagione, dei capelli, della barba ed accessorii).

Per ritratti di qualsiasi altro genere, e dimensione si spedisce la tariffa dei prezzi a chi ne fa richiesta alla Direzione dello Stabilimento.

Da semplice fotografia si ritrae in *marmo bianco statuario* un 1/2 busto al naturale per sole L. 600; in marmo ordinario chiaro L. 500.

Un terzo dell' importo, *anticipato*, un altro terzo all' approvazione del modello in gesso, di cui lo stabilimento ne spedirà la fotografia; l'ultimo terzo alla consegna del lavoro.

Lo stabilimento poi imprende qualsiasi altro genere di lavori:

in marmo: per pubblici edifici, chiese, ville ecc. (monumenti, statue, decorazioni);

in cemento: per fontane, prospetti di edifici ecc.;

in gesso: per interni, ed anche per soli modelli.

Il tutto a prezzi oltremodo eccezionali e da convenirsi.

Le commissioni si ricevono anche all' Ufficio del nostro giornale

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l' occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.